



Regolamento prova finale

Corso di laurea Magistrale in International Relations/Relazioni Internazionali Classe LM-52

Delibera del CCS LM-52 del 12/04/2023 e ulteriori modifiche deliberate dal Consiglio di classe LM-52 in data 29 aprile 2025.

Art. 1

Modalità di svolgimento della prova finale di laurea magistrale

Ai sensi dell'art. 35, comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo, per il conseguimento della Laurea Magistrale, lo studente deve sostenere una prova finale volta ad accertare il livello conseguito dallo studente nella preparazione scientifica e professionale. La prova finale del *Corso di Laurea Magistrale in International Relations/Relazioni Internazionali* (LM-52), nel seguito CdS, consiste nella presentazione di una tesi di laurea magistrale, redatta in modo originale, e nella discussione dei quesiti eventualmente posti dai membri della Commissione. Il Calendario Didattico annuale di Ateneo, ad inizio di ogni anno accademico, stabilisce le date di svolgimento di almeno tre sessioni di laurea magistrale, con un solo appello per ciascuna di esse:

- 1) Sessione estiva (di norma nel mese di luglio);
- 2) Sessione autunnale (di norma nel mese di ottobre);
- 3) Sessione straordinaria (di norma nel mese di marzo).

I singoli Corsi di Studio definiscono il calendario delle prove finali, d'intesa con il coordinatore della struttura di raccordo, all'interno dei periodi stabiliti dal Calendario Didattico di Ateneo.

Art. 2

Modalità di accesso alla prova finale di laurea magistrale

Per essere ammesso alla prova finale di laurea magistrale lo studente deve avere superato e registrato l'ultimo esame di profitto entro 10 giorni solari dall'inizio degli esami di laurea. Lo studente che intende sostenere la prova finale di laurea magistrale deve presentare la richiesta di assegnazione di tesi di laurea magistrale ad un professore o ricercatore, anche a contratto, afferente al CdS, che in caso di accettazione assume la funzione di relatore apponendo la firma sulla domanda e indicando la tematica oggetto della tesi. Lo studente è tenuto a presentare la richiesta, completa della firma del relatore, alla Segreteria Didattica del Consiglio dei Corsi di Studio di appartenenza, nel seguito CCS, entro la fine del primo semestre del secondo anno di corso e comunque almeno 6 (sei) mesi prima della sessione di laurea magistrale in cui lo studente intende sostenere la prova finale. Nel caso in cui lo studente non riesca a individuare un relatore può presentare la richiesta di assegnazione della tesi direttamente al coordinatore del CCS, che provvede ad assegnare un relatore d'ufficio. Eventuali modifiche della tematica oggetto della tesi di laurea magistrale e/o del relatore possono essere deliberate dal CCS, a seguito di motivata richiesta dello studente.

Art. 3

Caratteristiche della tesi di laurea magistrale

La tesi di laurea magistrale, che deve avere caratteristiche di originalità, può avere carattere teorico, sperimentale o progettuale, o può essere un saggio su un tema mono o pluridisciplinare (tesi compilativa). La tesi dovrà essere scritta in lingua inglese, in carattere Times New Roman, 12 punti, con interlinea 1,5, lasciando 2 cm di margine ai bordi superiore e inferiore e destro e 3,5 cm al bordo sinistro. La lunghezza complessiva dell'elaborato finale comprensiva di bibliografia non dovrà essere inferiore alle 90 cartelle.

La tesi di laurea magistrale, o parte di essa, può essere svolta anche presso altre Istituzioni ed aziende



pubbliche e/o private italiane o straniere accreditate dall'Ateneo di Palermo. Il relatore può avvalersi dell'ausilio di un altro professore o ricercatore, anche a contratto, o di un esperto esterno, che assume la funzione di correlatore, nell'attività didattica connessa alla preparazione dell'elaborato finale. Nel caso in cui il relatore cessi dal servizio per qualsiasi ragione, il coordinatore del CCS provvede alla sua sostituzione, sentiti il Dipartimento e lo studente. Il relatore è tenuto a partecipare alla discussione della tesi in sede di esame di laurea magistrale. In caso di impedimento, è tenuto a darne tempestiva comunicazione al coordinatore del CCS, che provvederà a nominare un sostituto. Prima di ogni sessione di laurea magistrale il coordinatore del CCS provvede a designare un contro-relatore per ciascuna delle tesi di laurea che saranno discusse nella sessione. Il contro-relatore è un docente o ricercatore, anche a contratto, afferente al CdS, esperto della tematica oggetto della tesi di laurea magistrale.

Art. 4

Commissione di Laurea Magistrale

Ai sensi del vigente Regolamento Didattico di Ateneo, la Commissione giudicatrice della prova finale abilitata al conferimento della Laurea Magistrale, nel seguito Commissione di Laurea Magistrale, è nominata dal Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio, ed è composta da 7 a 9 componenti tra Professori e Ricercatori, oltre gli eventuali membri designati da altre istituzioni, ove previsto. Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio o da un suo Delegato. Possono altresì far parte della Commissione per la prova finale di un Corso di Laurea Magistrale, in soprannumero e limitatamente alla discussione delle tesi di laurea magistrale di cui sono correlatori o relatori, anche professori ed esperti esterni in soprannumero rispetto ai componenti della Commissione. Possono altresì fare parte della Commissione per la prova finale soggetti previsti da specifica disposizione normativa. I componenti effettivi eventualmente indisponibili alla partecipazione alla sessione di laurea magistrale devono comunicare per iscritto al Presidente del CCS le motivazioni della loro assenza, di norma almeno 48 ore prima dell'inizio della sessione di laurea magistrale, al fine di consentire la convocazione dei componenti supplenti.

Art. 5

Determinazione del voto di laurea

La votazione iniziale di ammissione alla prova finale deriva dalla carriera dello studente e si ottiene calcolando la media pesata dei voti in trentesimi conseguiti negli esami, con peso i CFU assegnati agli insegnamenti. Per il calcolo della votazione iniziale devono essere considerati anche i voti in trentesimi conseguiti in discipline eventualmente inserite in esubero, rispetto a quelle previste dal piano di studi dello studente, nella forma di "corsi liberi". Nel calcolo della media pesata viene escluso il voto più basso conseguito dallo studente nella sua carriera, per insegnamenti fino ad un massimo di 6 CFU. Per il calcolo della votazione iniziale la media pesata dei voti in trentesimi viene poi espressa in centodecimali (dividendo per tre e moltiplicando per undici). La votazione iniziale è incrementata in funzione del numero delle lodi conseguite dallo studente, nella misura di 0,5 punti per ciascuna lode, fino al raggiungimento di un incremento massimo di 3 punti. Voto più basso fino a un massimo di CFU.

La Commissione di Laurea Magistrale dispone, in misura paritetica, di un punteggio complessivo da 0 (zero) a 11 (undici) voti per la valutazione della prova finale.

L'attribuzione del punteggio da parte di ciascun componente avviene a scrutinio palese. Il punteggio complessivo attribuito alla prova finale è la media dei punteggi attribuiti dai singoli componenti. La Commissione di Laurea Magistrale dispone di un ulteriore punto da assegnare al laureando che abbia maturato esperienze all'estero nell'ambito dei programmi comunitari (Erasmus+, ecc.) o nella veste di *visiting student*, a condizione che lo studente abbia conseguito almeno 15 CFU durante la permanenza all'estero per attività didattiche o di tirocinio o abbia svolto all'estero attività di studio finalizzata alla redazione della tesi di Laurea Magistrale per almeno un semestre.

La Commissione dispone di due ulteriori punti da assegnare al laureando che abbia completato i suoi



**Università
degli Studi
di Palermo**

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE
POLITICHE E DELLE RELAZIONI
INTERNAZIONALI**

Direttore: Prof. Costantino Visconti



studi nella durata legale del corso di laurea magistrale. Il voto finale, risultante dalla somma della votazione iniziale, del punteggio attribuito alla prova finale, e degli eventuali ulteriori punti di cui ai commi precedenti, viene arrotondato all'intero più vicino. Il voto finale, risultante dai conteggi, verrà arrotondato all'intero più vicino (ad es. 102,5 pari a 103 e 102,49 pari a 102). In caso di pieni voti assoluti, la Commissione, può concedere la lode. La proposta può essere formulata da uno dei componenti la Commissione e deve essere deliberata all'unanimità. La lode può essere concessa agli studenti la cui votazione iniziale non sia inferiore a 102/110.

Per Tesi su argomenti di particolare rilevanza scientifica e/o applicativa, in relazione ai risultati conseguiti, il relatore può richiedere la menzione. La menzione può essere richiesta solo per i Laureandi la cui votazione iniziale di carriera non sia inferiore a 108/110 e solo nel caso di Laurea Magistrale con pieni voti e la lode. La richiesta di menzione, congiuntamente a tre copie della Tesi di Laurea Magistrale, dovrà essere inoltrata dal relatore al coordinatore del Consiglio di Corso di Studio almeno 20 giorni prima della data prevista per la seduta di Laurea. Il coordinatore del Consiglio di Corso di Studio incaricherà una commissione costituita da tre docenti, esperti della tematica, di formulare ciascuno il proprio giudizio sulla Tesi e, congiuntamente, la proposta motivata di menzione. La proposta di menzione può essere formulata anche sulla base di un giudizio complessivo positivo "a maggioranza".

La proposta di menzione sarà inviata, in busta chiusa, dal coordinatore del Corso di Studio al Presidente della Commissione di Laurea che provvederà alla sua lettura solo al termine dell'attribuzione del punteggio complessivo di Laurea.

Della menzione il Presidente della Commissione dà pubblica lettura all'atto della proclamazione del candidato.

Art.6

Norme transitorie

Il presente Regolamento, emanato alla data della delibera di approvazione da parte del CCS e CdD, entra in vigore a partire dalla sessione di laurea estiva dell'A.A. 2024/25. Il presente Regolamento viene pubblicato sul sito web del CdS, entro 30 giorni dalla data di approvazione.